

METROGAS

PRESENTATO ALLA CONSOB IL PROSPETTO PER L'AUTORIZZAZIONE DELL'OFFERTA PUBBLICA DI SCAMBIO

Il 25 gennaio 2006 la società argentina Metrogas ha comunicato, ai sensi dell'art. 37, comma 5, del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, di avere presentato alla Autorità di vigilanza per la Società e la Borsa il prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di scambio (OPS), ai sensi degli art. 102 e ss. del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche (TUF), avente ad oggetto i propri prestiti obbligazionari in *default* (cfr. allegato).

L'indebitamento obbligazionario della Metrogas è di circa 361 milioni di dollari (controvalore di 230 milioni di dollari e 110 milioni di euro) di cui circa 20,2 milioni di euro, pari al 5,5% del debito esistente, è detenuto da investitori italiani.

Dal menzionato comunicato si rileva inoltre che il corrispettivo dell'offerta sarà rappresentato da tre diverse opzioni che si possono sintetizzare come segue:

Opzione Obbligazioni Serie 1: denominate esclusivamente in dollari USA, con godimento dal 1° gennaio 2005 e con scadenza il 31 dicembre 2014.

L'importo delle nuove obbligazioni, che vengono emesse solo in dollari USA per questa opzione, è pari al 100% delle vecchie obbligazioni. Le nuove obbligazioni avranno le seguenti caratteristiche:

- rimborso in linea capitale in quote semestrali a partire dal 30 giugno 2010 (i rimborsi in linea capitale sono del 10% nel 2010; 20% nel 2011; 20% nel 2012; 25% nel 2013 e 25% nel 2014);
- interessi *step up* pagabili semestralmente il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno (al tasso annuo dell'8% dall'1 gennaio 2005 al 30 dicembre 2010 e del 9% dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre del 2014).

Opzione Obbligazioni Serie 2: denominate in euro o in dollari USA, con godimento dal 1° gennaio 2005 e con scadenza il 31 dicembre 2014.

L'importo delle nuove obbligazioni, emesse sia in dollari USA che in euro, sarà pari al 105% delle vecchie obbligazioni. Le nuove obbligazioni avranno le seguenti caratteristiche:

- rimborso in linea capitale in quote semestrali a partire dal 30 giugno 2012 (33,3% nel 2012, 33,3% nel 2013 e 33,3% nel 2014);
- interessi *step up* pagabili semestralmente il 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno (al tasso annuo del 3% dal 1° gennaio 2005 al 30 dicembre 2006, al 4% dal 31 dicembre 2006 al 30 dicembre 2008, al 5% dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2010, al 7% dal 31 dicembre 2010 al 30 dicembre 2012 e all'8% dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2014¹).

¹ I suddetti tassi dovrebbero riferirsi al dollaro USA. In tal caso, per le obbligazioni denominate in euro verrebbero applicati i tassi corrispondenti.

Opzione contanti: prevede un corrispettivo in contanti pari al 75% del valore nominale delle vecchie obbligazioni esistenti, sia in dollari USA che in euro (lo sconto risulta essere pertanto del 25%). L'importo massimo di esborso per questa opzione è previsto in 120 milioni di dollari USA.

Il periodo di adesione all'offerta non è stato indicato e verrà concordato fra la Metrogas e la Consob.

La TFA sta approfondendo il contenuto della comunicazione al fine di valutare correttamente gli aspetti tecnici e finanziari dell'offerta.

L'Associazione si riserva di esprimere le proprie raccomandazioni a seguito dell'approvazione del documento di offerta da parte della CONSOB. Tali raccomandazioni, assieme alla documentazione ufficiale, saranno messe a disposizione delle banche e degli investitori attraverso gli ordinari canali informativi ed il sito internet della TFA (www.tfargentina.it).

Cordiali saluti.

La Segreteria Tecnica



CONSOB
Divisione Emittenti
Ufficio OPA e Assetti Proprietari
Via G. B. Martini, 3
00198 Roma
Fax. n. 06 8416703

Agenzia ANSA
Piazza Cavour, 2
20121 Milano
Fax. n. 02 76087501

Reuters
Viale Testi, 280
20126 Milano
Fax n. 02 801149

Agenzia Nazionale RADIOCOR
Viale Monte Rosa, 91
20149 Milano
Fax. n. 02 3022481

Bloomberg
Piazza Fontana, 1
20122 Milano
Fax n. 02 80644210

25 gennaio 2006

**OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO AI SENSI DEGLI
ARTT. 102 E SS. DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E SUCCESSIVE MODIFICHE
PROMOSSA DA METROGAS S.A. E AVENTE AD OGGETTO OBBLIGAZIONI
EMESSE DA METROGAS S.A.**

**COMUNICATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 37, COMMA 5, DEL
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971/1999 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE**

1. Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 5 del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "Regolamento Emittenti"), si rende noto che in data odierna MetroGAS S.A. ("MetroGAS" o la "Società") ha comunicato alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("CONSOB"), ai sensi e per gli effetti dell'art. 102, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche (il "Testo Unico") e dell'art. 37, comma 1 del Regolamento Emittenti, la propria intenzione di promuovere un'offerta pubblica volontaria di acquisto e scambio ai sensi degli articoli 102 e ss. del Testo Unico, finalizzata all'effettuazione di una

sollecitazione per la raccolta di deleghe (complessivamente, l'“Offerta”) ed ha depositato contestualmente il documento di offerta relativo (il “Documento di Offerta”).

MetroGAS sta conducendo, nei confronti di tutti i titolari di proprie obbligazioni, delle banche e di altri istituti finanziari propri creditori, contestualmente in diverse giurisdizioni e a parità di condizioni, un'unica sollecitazione al fine di ottenere l'approvazione di un piano di ristrutturazione del proprio debito bancario e obbligazionario diretto a far fronte alla profonda crisi finanziaria in cui versa (la “Sollecitazione Globale”). La Sollecitazione Globale, le cui modalità sono più dettagliatamente descritte al paragrafo 2.3, ha avuto inizio in data 9 novembre 2005 ed è tuttora in atto.

L'Offerta è parte della Sollecitazione Globale e si sostanzia in una sollecitazione di adesioni al piano di ristrutturazione. L'Offerta, che è soggetta alle condizioni indicate in dettaglio nel presente comunicato al paragrafo 3.5, è rivolta esclusivamente ai titolari residenti in Italia delle obbligazioni appartenenti ai seguenti prestiti obbligazionari in sofferenza, emessi dalla stessa MetroGAS e tuttora in circolazione:

- 9⁷/₈ % SERIES A NOTES, SCADENZA 1 APRILE 2003, VALORE NOMINALE COMPLESSIVO ALLA DATA DI EMISSIONE US\$ 100.000.000 (le “Obbligazioni Serie A”);
- 7,375% SERIES B NOTES, SCADENZA 27 SETTEMBRE 2002, VALORE NOMINALE COMPLESSIVO ALLA DATA DI EMISSIONE EURO 110.000.000 (le “Obbligazioni Serie B”);
- FLOATING RATES SERIES C NOTES, SCADENZA 7 MAGGIO 2004, VALORE NOMINALE COMPLESSIVO ALLA DATA DI EMISSIONE US\$ 130.000.000 (le “Obbligazioni Serie C”)
(congiuntamente, le “Obbligazioni Esistenti”).

Le Obbligazioni Esistenti sono state emesse in diversi momenti nell'ambito di un programma di emissioni obbligazionarie approvato dall'assemblea straordinaria degli azionisti di MetroGAS tenutasi il 22 dicembre 1998 ed approvato dalla *Comisión Nacional de Valores* argentina (la “CNV”) con risoluzione n. 12.923 del 19 agosto 1999 (il “Programma”). Il collocamento delle Obbligazioni Esistenti da parte di MetroGAS è avvenuto tramite offerte riservate, in sede di emissione, ad investitori istituzionali di diversa nazionalità sulla base di documenti informativi in lingua inglese.

Mediante la Sollecitazione Globale e, in Italia, mediante l'Offerta, MetroGAS propone agli Istituti finanziari propri creditori (le “Banche Creditrici”) ed ai titolari delle Obbligazioni Esistenti (gli “Obbligazionisti”) e, congiuntamente con le Banche Creditrici, i “Creditori Finanziari”) di aderire ad un piano di ristrutturazione che sarà disciplinato da un *acuerdo preventivo extrajudicial*, che s'incentra sull'utilizzo di una procedura recentemente introdotta nel diritto fallimentare argentino. Tale procedura offre al debitore la possibilità, previo raggiungimento di un livello di adesioni minimo, e subordinatamente ad un procedimento di omologazione da parte del competente tribunale commerciale argentino, di estendere l'efficacia dell'*acuerdo preventivo extrajudicial* alla totalità dei propri creditori chirografari, indipendentemente dal fatto che aderiscano o meno al piano.

Come meglio descritto in seguito, il piano di ristrutturazione proposto da MetroGAS ai propri Creditori Finanziari prevede tuttavia che, qualora la Società raggiunga una percentuale di adesioni alla Sollecitazione Globale (ivi inclusa l'Offerta), misurata in termini di valore nominale del debito bancario e obbligazionario della Società detenuto dai Creditori Finanziari (il “Debito Esistente”), superiore al 92%, MetroGAS procederà alla Ristrutturazione senza attendere l'espletamento del citato procedimento di omologazione. In tale ipotesi, gli effetti dell'*acuerdo preventivo extrajudicial* si estenderanno agli Obbligazionisti che non avranno aderito alla Sollecitazione Globale o all'Offerta solo nella misura in cui MetroGAS decida comunque di richiedere l'omologazione da parte del

tribunale commerciale argentino, e subordinatamente al rilascio della stessa. Nel caso MetroGAS decida di non richiedere l'omologazione, gli Obbligazionisti non aderenti rimarranno detentori delle proprie Obbligazioni Esistenti e non avranno alcuna garanzia di ricevere alcun pagamento futuro in relazione alle stesse.

Tramite l'Offerta, MetroGAS propone ai titolari di Obbligazioni Esistenti residenti in Italia di aderire al piano di ristrutturazione approvando l'*acuerdo preventivo extrajudicial*, ed al contempo di esprimere la propria preferenza circa il corrispettivo da ricevere a fronte dell'apporto in adesione delle proprie Obbligazioni Esistenti, subordinatamente all'eventuale riparto proporzionale dettagliatamente descritto nel Documento di Offerta, tra le tre seguenti opzioni:

- Opzione Obbligazioni Serie 1: Obbligazioni MetroGAS Serie 1 denominate in Dollari statunitensi con godimento dal 1 gennaio 2005 e scadenza al 31 dicembre 2014, con tasso di interesse *step-up* (come descritto al successivo paragrafo 3.2.2), per un ammontare pari a US\$ 1.000 per ogni US\$ 1.000 di valore nominale delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione, ovvero per un ammontare in Dollari statunitensi pari a Euro 1.000 per ogni Euro 1.000 di valore nominale per Obbligazioni Esistenti denominate in Euro;
- Opzione Obbligazioni Serie 2: Obbligazioni MetroGAS Serie 2 denominate in Dollari statunitensi o Euro con godimento dal 1 gennaio 2005 e scadenza al 31 dicembre 2014, con tasso di interesse *step-up* (come descritto al successivo paragrafo 3.2.2), per un ammontare pari a US\$ 1.050 per ogni US\$ 1.000 di valore nominale delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione all'Offerta, ovvero Euro 1.050 per ogni Euro 1.000 di valore nominale per Obbligazioni Esistenti denominate in Euro; ovvero
- Opzione Contanti: un corrispettivo in contanti denominato in Dollari statunitensi pari a US\$ 750 per ogni US\$ 1.000 di valore nominale delle Obbligazioni Esistenti (Euro 750 per ogni Euro 1.000 di valore nominale, nel caso di Obbligazioni Esistenti portate in adesione denominate in Euro) – fino ad un valore nominale massimo di seguito descritto nel presente comunicato (il "Corrispettivo per l'Opzione Contanti"). L'Opzione Contanti attribuirà, subordinatamente all'eventuale riparto, il 75% del valore nominale delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione.

La conversione in Dollari statunitensi del debito denominato in Euro avverrà al tasso di cambio US\$/Euro pari a 1,2013. Si precisa che MetroGAS non intende effettuare alcun pagamento in relazione agli interessi maturati e scaduti sulle Obbligazioni Esistenti.

Sulla base delle stime preliminari in possesso di MetroGAS, alla data del presente annuncio, le adesioni alla Sollecitazione Globale, supportate da adeguata documentazione, ammontano a circa l'87% del Debito Esistente. Inoltre, la Società ha ricevuto, sempre sulla base delle stime preliminari in proprio possesso, adesioni per le quali è in attesa di ricevere l'adeguata documentazione a supporto, pari a circa il 3% del Debito Esistente. Il 41% del summenzionato 87% è stato assicurato attraverso la sottoscrizione di Support Agreement, attraverso i quali alcuni Creditori Finanziari si sono impegnati con la Società a consegnare in adesione il Debito Esistente di cui sono titolari. Ai sensi del Support Agreement, la Società si è impegnata con tali Creditori Finanziari a sottoscrivere l'Accordo APE entro, al più tardi, il 30 aprile 2006.

Pur non disponendo di dati certi, MetroGAS stima che il valore nominale complessivo delle Obbligazioni Esistenti in circolazione in Italia sia equivalente ad Euro 20,2 milioni, pari a circa il 5,5% del Debito Esistente, per la maggioranza costituito da Obbligazioni Serie B denominate in Euro.

2. La Società; contesto e finalità della ristrutturazione

2.1 La Società e la crisi economica della Repubblica Argentina

MetroGAS è una delle nove società di distribuzione del gas che sono state costituite nella Repubblica Argentina a seguito della privatizzazione della società *Gas del Estado S.E.*, completata nel dicembre 1992. MetroGAS, quotata presso la Borsa di Buenos Aires ed il New York Stock Exchange, è il principale distributore di gas naturale in Argentina (in base al numero dei clienti e al volume di gas erogato) ed è una delle maggiori società quotate di distribuzione di gas naturale, in termini di clientela, in Nord e Sud America. Nell'anno 2004, in base alla *Relazione Annuale dell'Ente Nacional Regulador del Gas argentino* (l'"ENARGAS"), MetroGAS ha distribuito circa il 26% del gas complessivamente erogato dalle società del settore in Argentina.

MetroGAS versa attualmente in serie difficoltà finanziarie, che trovano origine nella gravissima crisi economica che l'Argentina ha subito a partire dalla seconda metà del 2001. A partire dal dicembre 2001, il Governo argentino ha adottato una serie di provvedimenti tesi ad affrontare la crisi che il Paese stava vivendo. Tali provvedimenti, che hanno comportato un profondo cambiamento del modello economico adottato fino ad allora in Argentina, hanno tra l'altro determinato l'adozione di un tasso di cambio variabile, una significativa svalutazione del Peso argentino nel corso dei primi mesi del 2002 e la cosiddetta "pesificazione" di certe attività e passività in valuta estera depositate nel Paese, con un conseguente aumento dei prezzi interni.

La crisi economica argentina ed i provvedimenti conseguentemente adottati dal Governo argentino hanno avuto effetti diretti significativi sulla situazione economica e finanziaria della Società. A fronte della svalutazione e della volatilità del Peso, le disponibilità liquide di MetroGAS continuavano ad essere denominate in Peso, mentre le tariffe di distribuzione del gas praticate dalla Società erano state congelate dal Governo argentino. La crisi economica argentina, inoltre, ha determinato una profonda recessione nel Paese, che ha posto i clienti della Società nell'impossibilità di pagare le bollette del gas nel corso del 2001 e del 2002.

In tale contesto, MetroGAS non è più stata in grado di fare fronte al proprio debito finanziario ed è stata costretta ad annunciare, il 25 marzo 2002, la sospensione dei pagamenti degli importi dovuti in conto capitale e interessi sul proprio debito finanziario, inclusi gli importi dovuti in relazione alle Obbligazioni Esistenti (la Società ha solo eseguito alcuni pagamenti a titolo di interessi nel luglio e nel novembre 2002 ed altri in ottemperanza ad un provvedimento giudiziale). Al 30 settembre 2005, l'ammontare complessivo dell'indebitamento della Società (comprensivo di (i) valore nominale delle Obbligazioni Esistenti, (ii) interessi maturati e non corrisposti in relazione alle Obbligazioni Esistenti, (iii) debito bancario della Società, (iv) interessi ed altri debiti verso istituzioni finanziarie estere e (v) interessi ed altri oneri correlati al debito bancario) era pari all'equivalente di circa US\$ 545,6 milioni (pari a circa Euro 453,8 milioni alla stessa data).¹

L'economia argentina ha iniziato a stabilizzarsi solo nel terzo trimestre del 2002 ed a registrare una ripresa dal 2003: tuttavia, la natura della recessione che ha investito l'Argentina e la rilevanza degli effetti scaturiti non consentono di formulare alcuna previsione sul possibile mantenimento dell'evoluzione dell'andamento economico del Paese, seppure relativamente meno instabile rispetto al recente passato.

¹ Calcolato sulla base del tasso di cambio di Peso 2,9100 per 1 Dollaro statunitense ed Euro 0,8319 per un 1 Dollaro statunitense, pubblicato dal *Banco de la Nación* in data 30 settembre 2005.

2.2 Il contesto normativo e regolamentare della ristrutturazione

La ristrutturazione è disciplinata dai termini di un *acuerdo preventivo extrajudicial* ("Accordo APE") e s'incentra sull'utilizzo della citata procedura di approvazione ed omologazione dello stesso. Tale procedura è stata introdotta nell'ordinamento argentino dall'articolo 18 della Legge n. 25.589 del 16 maggio 2002, che ha novellato la Legge della Repubblica Argentina n. 24.522 (la "Legge Fallimentare Argentina"). Al fine di avvalersi della procedura, che consente di estendere a tutti i propri creditori chirografari gli effetti dell'Accordo APE, il debitore deve predisporre una proposta di Accordo APE che contenga i principali termini e le principali condizioni della ristrutturazione del proprio debito detenuto da creditori chirografari. Ai fini dell'omologazione dell'Accordo APE (l'"Omologazione") da parte del competente tribunale commerciale (il "Tribunale Fallimentare"), la Legge Fallimentare Argentina esige, tra l'altro, che lo stesso sia sottoscritto dal debitore e da tanti creditori chirografari che rappresentino la maggioranza numerica assoluta dei creditori chirografari, portatori di almeno i due terzi del passivo chirografario totale (la "Soglia Minima di Adesione").

Come meglio descritto nel paragrafo che segue, tuttavia, il piano di ristrutturazione che MetroGAS propone ai propri Creditori Finanziari prevede che, in determinate circostanze, la Società possa procedere con la ristrutturazione senza avvalersi della procedura di Omologazione dell'Accordo APE.

2.3 La Sollecitazione Globale

Al fine di ottenere l'adesione al piano di ristrutturazione mediante approvazione dell'Accordo APE, MetroGAS rivolge a tutti i propri Creditori Finanziari in diverse giurisdizioni, contestualmente e nei medesimi termini e alle medesime condizioni, un'unica Sollecitazione Globale, della quale la presente Offerta è parte.

In particolare, la Sollecitazione Globale e l'Offerta sono dirette a (i) ottenere il rilascio in favore di JPMorgan Chase Bank in qualità di *Settlement Agent*, delle deleghe necessarie per la sottoscrizione, in nome e per conto dei Creditori Finanziari, dell'Accordo APE, nonché per l'esecuzione, in nome e per conto degli stessi, di ulteriori altre attività necessarie per il completamento e l'esecuzione dell'Accordo APE, e (ii) permettere la cessione alla Società e/o lo scambio della totalità o di parte del Debito Esistente detenuto dai Creditori Finanziari e portato in adesione, alle condizioni ed ai termini previsti dall'Accordo APE, di seguito sommariamente descritti.

Oltre che nella presente Offerta, la Sollecitazione Globale consiste in un'offerta pubblica di scambio ed una sollecitazione di deleghe in base ad autonomo prospetto in lingua spagnola in Argentina, nonché in un'offerta promossa in base ad un apposito documento informativo in lingua inglese ("Solicitation Statement") rivolta, negli Stati Uniti d'America, a investitori istituzionali ai sensi della *Rule 144A* emessa ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 come successivamente modificato e, in altri Paesi dove l'offerta non richiede l'espletamento di una procedura di registrazione o autorizzazione, agli altri titolari di Obbligazioni Esistenti, ai sensi della *Regulation S* emessa ai sensi del medesimo *United States Securities Act* del 1933. La Sollecitazione Globale ha avuto inizio in data 9 novembre 2005 ed è tuttora in atto.

Aderendo alla Sollecitazione Globale, i Creditori Finanziari conferiranno le Deleghe al Settlement Agent affinché, al termine della Sollecitazione Globale, sottoscriva per loro conto l'Accordo APE, che contiene i termini della Ristrutturazione. Terminata la Sollecitazione Globale, qualora la Soglia Minima di Adesione sia stata superata, l'Accordo APE verrà sottoscritto e, in ragione del livello di adesioni alla Sollecitazione Globale, si procederà alla Ristrutturazione mediante una delle seguenti modalità; (i) una procedura di deposito e omologazione dell'Accordo APE (la "Ristrutturazione

APE”), (ii) una procedura concordata stragiudiziale (la “Ristrutturazione Stragiudiziale”), ovvero (iii) una combinazione di entrambe le procedure (la “Ristrutturazione Mista”).

Tali modalità alternative di ristrutturazione si articolano come segue:

- (i) Ristrutturazione APE – qualora i Creditori Finanziari aderenti alla Sollecitazione Globale (ivi inclusi gli Obbligazionisti aderenti all’Offerta) rappresentino la Soglia Minima di Adesione ma meno del 92% (novantadue per cento) del Debito Esistente e siano state soddisfatte tutte le condizioni applicabili, la Società depositerà l’Accordo APE per l’Omologazione presso il Tribunale Fallimentare entro il primo giorno di attività giudiziaria in Argentina successivo al periodo, di 15 giorni liberi, che decorre dalla stipula dell’Accordo APE, e darà esecuzione alla ristrutturazione entro 15 giorni liberi dall’ottenimento dell’Omologazione. In caso di Ristrutturazione APE, MetroGAS non scambierà Debito Esistente per il corrispettivo a meno che e finché la Procedura APE non si concluda con l’Omologazione.
- (ii) Ristrutturazione Stragiudiziale – qualora i Creditori Finanziari aderenti alla Sollecitazione Globale (ivi inclusi gli Obbligazionisti aderenti all’Offerta) rappresentino il 92% (novantadue per cento) o più del Debito Esistente, e siano state soddisfatte tutte le condizioni applicabili, la Società darà esecuzione alla ristrutturazione a termini e secondo condizioni sostanzialmente analoghe alla Ristrutturazione APE, senza peraltro depositare l’Accordo APE per la relativa Omologazione presso il Tribunale Fallimentare. In tal caso, MetroGAS darà corso alla Ristrutturazione Stragiudiziale entro 15 giorni liberi dalla data dell’annuncio (che sarà diffuso mediante DTC, Euroclear e Clearstream Luxembourg) dell’avvenuta sottoscrizione dell’Accordo APE (la “Data di Efficacia dell’Accordo APE”) e il Debito Esistente detenuto dai Creditori Finanziari non aderenti alla Sollecitazione Globale non sarà coinvolto nella ristrutturazione.
- (iii) Ristrutturazione Mista – nell’ipotesi descritta al precedente punto (ii), la Società, a sua discrezione, deciderà inoltre se, oltre a dare esecuzione alla Ristrutturazione Stragiudiziale, intenda altresì depositare l’Accordo APE presso il Tribunale Fallimentare al fine di ottenerne l’omologazione e dare pertanto corso ad una Ristrutturazione APE con riferimento ai soli Creditori Finanziari che non abbiano aderito alla Sollecitazione Globale. In tal caso, il deposito dell’Accordo APE avverrà non oltre il primo giorno di attività giudiziaria in Argentina successivo al periodo di 30 giorni lavorativi argentini dalla stipula dello stesso e la ristrutturazione sarà eseguita non appena possibile dopo l’ottenimento dell’Omologazione. In tal caso, il Debito Esistente detenuto dai Creditori Finanziari non aderenti alla Sollecitazione Globale sarà soggetto alla ristrutturazione solo qualora MetroGAS decida di procedere al deposito dell’Accordo APE e all’Omologazione, e subordinatamente all’ottenimento dell’Omologazione stessa.

Si segnala che, inoltre, alla data di deposito del Documento di Offerta da parte della Società, sulle base delle stime preliminari in possesso di MetroGAS relative al livello di adesione alla Sollecitazione Globale, la Soglia Minima di Adesione per l’effettuazione di una Procedura APE è stata superata, a seguito dell’adesione, supportata da adeguata documentazione, alla Sollecitazione Globale di Creditori Finanziari titolari di circa l’87% del Debito Esistente. Inoltre, la Società ha ricevuto, sempre sulla base delle stime preliminari in proprio possesso, adesioni per le quali è in attesa di ricevere l’adeguata documentazione a supporto, pari a circa il 3% dell’intero indebitamento oggetto del piano di ristrutturazione. Il 41% del summenzionato 87% è stato assicurato attraverso la sottoscrizione di

Support Agreement, attraverso i quali alcuni Creditori Finanziari si sono impegnati con la Società a consegnare in adesione il Debito Esistente di cui sono titolari. Ai sensi del Support Agreement, la Società si è impegnata con tali Creditori Finanziari a sottoscrivere l'Accordo APE entro, al più tardi, il 30 aprile 2006.

Alla chiusura dell'Offerta, la Società fornirà informativa al mercato circa i risultati relativi alle adesioni ai sensi dell'articolo 41 quinto comma del Regolamento Emittenti.

3. Elementi essenziali dell'Offerta

3.1 Strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

L'Offerta è parte della Sollecitazione Globale e ha ad oggetto tutte le Obbligazioni Esistenti detenute da soggetti residenti in Italia come sopra elencate.

Le Obbligazioni Esistenti rappresentano l'intero indebitamento obbligazionario della Società e, al 30 settembre 2005, ammontavano ad un valore nominale complessivo pari a US\$ 361,6 milioni (pari a Euro 300,8 milioni alla stessa data). Il collocamento delle Obbligazioni Esistenti da parte di MetroGAS è avvenuto tramite collocamenti riservati, in sede di emissione, ad investitori istituzionali di diversa nazionalità sulla base di documenti di offerta in lingua inglese.

Le Obbligazioni Serie A e le Obbligazioni Serie B erano quotate sulla Borsa Valori di Buenos Aires, sulla Borsa Valori del Lussemburgo e sul *Mercado Abierto Electrónico* (un mercato non regolamentato argentino); la Borsa del Lussemburgo ha sospeso le negoziazioni sulle Obbligazioni Serie A e sulle Obbligazioni Serie B, che continuano ad essere scambiate solo sporadicamente sulla Borsa di Buenos Aires. Le Obbligazioni Serie C, già quotate sulla Borsa del Lussemburgo, sono state fatte oggetto di un provvedimento di sospensione delle negoziazioni. Nessuna delle Obbligazioni Esistenti è quotata in Italia.

Pur non disponendo di dati certi, MetroGAS stima che il valore nominale complessivo delle Obbligazioni Esistenti in circolazione in Italia sia equivalente ad Euro 20,2 milioni, pari a circa il 5,5% del Debito Esistente, per la maggioranza costituito da Obbligazioni Serie B denominate in Euro.

3.2 Corrispettivo dell'Offerta

3.2.1 Il Corrispettivo

Aderendo all'Offerta, gli Obbligazionisti aderiranno alla ristrutturazione concorrendo all'approvazione dell'Accordo APE e potranno al contempo esprimere la loro preferenza circa il corrispettivo da ricevere – ai sensi del medesimo Accordo APE, subordinatamente al verificarsi delle condizioni tutte dell'Offerta e comunque, tranne nel caso di partecipazione ad una Ristrutturazione Stragiudiziale, successivamente all'Omologazione – a fronte della cessione alla Società di tutte o parte delle proprie Obbligazioni Esistenti, secondo le tre opzioni in precedenza descritte (Opzione Obbligazioni Serie 1, Opzione Obbligazioni Serie 2 e Opzione Contanti). Fatta salva l'eventuale applicazione dei criteri di riparto proporzionale come descritto nel Documento di Offerta, non vi sono limiti all'emissione di Obbligazioni Serie 1 e di Obbligazioni Serie 2 al servizio della Sollecitazione Globale. Si precisa che MetroGAS non intende effettuare alcun pagamento in relazione agli interessi maturati sulle Obbligazioni Esistenti.

I Creditori Finanziari che riceveranno Obbligazioni Serie 1 o Obbligazioni Serie 2 (le "Nuove Obbligazioni") avranno altresì titolo a ricevere un pagamento di interessi, in contanti, pari agli

interessi che tali titoli avrebbero maturato dal 1° gennaio 2005 fino al giorno immediatamente precedente l'ultima data di pagamento degli interessi precedente l'emissione di tali Nuove Obbligazioni, come se tali Nuove Obbligazioni fossero state emesse il 1° gennaio 2005. Il pagamento di tale ammontare a titolo di interessi avverrà nella stessa valuta delle Obbligazioni Serie 1 e delle Obbligazioni Serie 2 ricevute dall'aderente a titolo di corrispettivo.

In caso di completamento della Ristrutturazione APE, ai Creditori Finanziari che non avranno aderito all'Offerta saranno assegnate Obbligazioni Serie 2 denominati in Dollari statunitensi, salvo diversa decisione del Tribunale Fallimentare.

In caso di completamento della Ristrutturazione APE o della Ristrutturazione Mista, nel caso in cui i Creditori Finanziari aderenti non abbiano validamente scelto alcuna delle opzioni previste, le Obbligazioni Esistenti conferite in adesione saranno ripartite all'Opzione Obbligazioni Serie 2.

3.2.2 Caratteristiche principali delle Nuove Obbligazioni

La seguente tabella riassume le principali caratteristiche delle Nuove Obbligazioni:

	Obbligazioni Serie 1	Obbligazioni Serie 2
Valuta di denominazione	Dollari statunitensi	Dollari statunitensi, Euro*
Pagamento del capitale	5% il 30 giugno 2010 5% il 31 dicembre 2010 10% il 30 giugno 2011 10% il 31 dicembre 2011 10% il 30 giugno 2012 10% il 31 dicembre 2012 12,5% il 30 giugno 2013 12,5% il 31 dicembre 2013 12,5% il 30 giugno 2014 12,5% il 31 dicembre 2014	16 ² / ₃ % il 30 giugno 2012 16 ² / ₃ % il 31 dicembre 2012 16 ² / ₃ % il 30 giugno 2013 16 ² / ₃ % il 31 dicembre 2013 16 ² / ₃ % il 30 giugno 2014 16 ² / ₃ % il 31 dicembre 2014
Pagamento degli Interessi	30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno fino alla scadenza	30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno fino alla scadenza
Tasso di Interesse:	con <i>step-up</i> **: <ul style="list-style-type: none"> • 8% dal 1 gennaio 2005 al 30 dicembre 2010; • 9% dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2014. 	con <i>step-up</i> **: <ul style="list-style-type: none"> • 3% dal 1 gennaio 2005 al 30 dicembre 2006; • 4% dal 31 dicembre 2006 al 30 dicembre 2008; • 5% dal 31 dicembre 2008 al 30 dicembre 2010; • 7% dal 31 dicembre 2010 al 30 dicembre 2012; • 8% dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2014.

*Ai sensi dell'Opzione Contanti, il Corrispettivo per l'Opzione Contanti sarà pagato in Dollari statunitensi ovvero nella diversa valuta di denominazione delle Obbligazioni Esistenti conferite. Ai sensi dell'Opzione Obbligazioni Serie 1, le Obbligazioni Serie 1 saranno denominate in Dollari statunitensi. Ai sensi dell'Opzione Obbligazioni Serie 2, le Obbligazioni Serie 2 saranno denominate nella valuta di denominazione delle Obbligazioni Esistenti conferite. Si precisa, a riguardo, che nell'ambito della Sollecitazione Globale, Obbligazioni Serie 2 denominate in Pesos saranno emesse in contropartita di debito bancario denominato in Peso conferito in adesione.

**Le Nuove Obbligazioni sono caratterizzate da una struttura a tasso di interesse fisso che aumenta a scadenze prestabilite ed indicate nel regolamento del prestito obbligazionario (c.d. *step-up*).

È intenzione di MetroGAS richiedere l'ammissione a quotazione delle Nuove Obbligazioni presso la Borsa di Buenos Aires e, in relazione ai titoli denominati in Euro, presso la Borsa del Lussemburgo.

3.2.3 Effetti dell'adesione e mancata adesione

In relazione all'Offerta, il titolare delle Obbligazioni Esistenti dovrà scegliere se aderire o non aderire, tenendo conto delle caratteristiche della Società e del corrispettivo offerto, nonché del fatto che l'adesione comporta rinuncia, tra l'altro, a qualsiasi azione legale, attualmente pendente o futura, nei confronti di MetroGAS, dei suoi amministratori, dirigenti, membri del consiglio di sorveglianza, azionisti, delle sue controllate e di qualsiasi fiduciario in relazione alle Obbligazioni Esistenti conferite.

Qualora la Società dia corso alla ristrutturazione in base alla Ristrutturazione APE o alla Ristrutturazione Mista ed il Tribunale Fallimentare emani un provvedimento definitivo ed inappellabile di Omologazione dell'Accordo APE, l'Accordo APE vincolerà la totalità dei creditori della Società, sia quelli che avranno aderito all'Offerta, sia quelli che non vi avranno aderito. Ai creditori che non vi avranno aderito verranno assegnate Obbligazioni Serie 2 denominate in Dollari statunitensi in cambio delle Obbligazioni Esistenti da loro detenute, salvo diversa decisione del Tribunale Fallimentare.

Qualora la Società decida di non procedere con la Ristrutturazione APE rispetto ai Creditori Finanziari non partecipanti e l'Accordo APE non sia altrimenti omologato, essi rimarranno titolari del Debito Esistente (incluse le Obbligazioni Esistenti).

3.3 Data di Pagamento del Corrispettivo dovuto ai sensi dell'Opzione Contanti e di consegna delle Nuove Obbligazioni

Qualora la Società proceda alla Ristrutturazione mediante una Procedura APE, MetroGAS depositerà l'Accordo APE entro il primo giorno di attività dei tribunali argentini successivo al quindicesimo giorno libero dalla Data di Efficacia dell'Accordo APE e (i) il trasferimento del Corrispettivo per l'Opzione Contanti agli Obbligazionisti che avranno scelto l'Opzione Contanti, e (ii) la consegna delle Nuove Obbligazioni agli Obbligazionisti che avranno aderito all'Opzione di Scambio (congiuntamente, il "Pagamento del Corrispettivo") avverranno entro 15 giorni liberi dalla data dell'Omologazione.

Qualora, invece, MetroGAS proceda ad una Ristrutturazione Stragiudiziale, il Pagamento del Corrispettivo avverrà in ogni caso entro 15 giorni liberi dalla Data di Efficacia dell'Accordo APE.

Nel caso MetroGAS decida di procedere ad una Ristrutturazione Mista, il Pagamento del Corrispettivo, soggetto alle ipotesi di riparto, avverrà secondo i termini della Ristrutturazione Stragiudiziale per i Creditori Finanziari aderenti mentre, per i Creditori Finanziari non aderenti, MetroGAS depositerà l'Accordo APE entro il primo giorno di attività dei tribunali argentini successivo al periodo di 30 giorni lavorativi argentini dalla di sottoscrizione dell'Accordo APE ed effettuerà una Ristrutturazione APE al termine della quale il Pagamento del Corrispettivo avverrà non appena possibile dopo la data dell'Omologazione.

A tal riguardo, si evidenzia che, con riferimento agli Obbligazionisti che riceveranno il corrispettivo solo a seguito dell'Omologazione, il Pagamento del Corrispettivo, soggetto all'eventuale riparto

proporzionale, potrebbe avvenire anche diversi mesi dopo la chiusura del Periodo di Adesione. La Società provvederà a dare notizia dell'avvenuta Omologazione dell'Accordo APE entro due giorni lavorativi dalla data della stessa, mediante comunicato inviato alla CONSOB e a due agenzie di stampa. Tale comunicato conterrà, tra l'altro, l'indicazione della data in cui verranno effettuati il Pagamento del Corrispettivo, che non sarà comunque successiva a 15 giorni successivi alla data di Omologazione.

3.4 Modalità di Emissione delle Nuove Obbligazioni

MetroGAS emetterà le Nuove Obbligazioni ai sensi del contratto di *indenture* con The Bank of New York (in qualità di *trustee*) che regola il Programma, lanciato dalla Società nel 1998, relativo ad emissioni di obbligazioni negoziabili a breve e medio termine per un importo massimo totale di US\$ 600 milioni. Il Programma, approvato dall'assemblea straordinaria degli azionisti di MetroGAS in data 22 dicembre 1998, è stato prorogato in data 15 ottobre 2004 dall'assemblea sino al 19 agosto 2009.

Le Nuove Obbligazioni avranno le caratteristiche descritte in precedenza nel presente comunicato e, più analiticamente, nel Documento di Offerta che verrà pubblicato prima dell'inizio del Periodo di Adesione (come di seguito definito).

Il consiglio di amministrazione di MetroGAS ha adottato una delibera di approvazione del piano di ristrutturazione in data 31 ottobre 2005, che rappresenta l'unico atto societario necessario per dar corso all'Accordo APE ed impegnare la Società ad emettere le Nuove Obbligazioni.

3.5 Condizioni di efficacia dell'Offerta

L'Offerta sarà soggetta alle seguenti condizioni specificatamente indicate nel Documento di Offerta (le "Condizioni dell'Offerta"):

- (i) che, alla conclusione del periodo di adesione della Sollecitazione Globale, siano state ricevute adesioni alla ristrutturazione in numero tale da raggiungere la Soglia Minima di Adesione alla ristrutturazione;
- (ii) che, a seguito di revoche di adesioni alla Sollecitazione Globale o all'Offerta, le adesioni alla ristrutturazione non scendano al di sotto della Soglia Minima di Adesione;
- (iii) che, entro il giorno precedente la Data di Pagamento, siano state ottenute e siano pienamente valide ed efficaci tutte le autorizzazioni governative e le approvazioni di terzi, incluse eventuali autorizzazioni della CNV, della Borsa Valori di Buenos Aires e dell'ENARGAS, necessarie ai fini della Sollecitazione Globale, dell'Offerta, dell'Accordo APE, dello scambio di Nuove Obbligazioni per Obbligazioni Esistenti, della conversione (ove richiesta) di Pesos in Dollari statunitensi ai fini dell'effettuazione dei pagamenti in contanti dovuti al momento dell'emissione delle Nuove Obbligazioni e dell'effettuazione di tutte le altre operazioni previste dalla ristrutturazione;
- (iv) che, entro la conclusione del periodo di adesione della Sollecitazione Globale e, con riferimento all'Offerta, entro il giorno precedente la Data di Pagamento, non sia prospettata ovvero non sia stata intentata, né risulti pendente dinanzi o promossa da un organo giudiziario, un'agenzia o un'autorità governativa o amministrativa, alcuna causa, azione o procedimento, né sia stato adottato da alcuno di tali soggetti o autorità alcun

provvedimento, sentenza, ordine, ingiunzione (ivi incluse modifiche della Legge Fallimentare Argentina), afferente la Sollecitazione Globale ovvero l'Opzione Contanti e /o l'Opzione di Scambio, né si sia verificato o sia minacciato alcun evento o sia stata intrapresa o prospettata alcuna azione che:

- a. proibisca o sia volta a far dichiarare l'illegittimità della Sollecitazione Globale, dell'Offerta, dell'Opzione Contanti, dell'Opzione di Scambio e/o di qualunque altro aspetto della Sollecitazione Globale e/o dell'Offerta rilevanti ai fini del loro completamento nei termini descritti nel Documento di Offerta, ovvero ne causi il ritardo, il limiti o li pregiudichi in alcun modo; e/o
 - b. possa determinare, anche in prospettiva, un significativo peggioramento della situazione patrimoniale, economica, finanziaria o reddituale della Società, ovvero possa pregiudicare in modo significativo i benefici che la Società si attende dalla Sollecitazione Globale, nei termini descritti nel Documento di Offerta;
- (v) che, entro il giorno precedente la Data di Pagamento, non si verifichi alcuno dei seguenti eventi: (i) una generale sospensione o limitazione, anche facoltativa, dell'operatività dei sistemi di negoziazione, compensazione, trasferimento e pagamento di strumenti finanziari in Argentina, Stati Uniti, Italia o altri mercati, ivi inclusi i mercati *over-the-counter*; (ii) un significativo peggioramento nell'attività di MetroGAS, nella situazione finanziaria, nei risultati della sua attività ovvero nelle relative prospettive o nei prezzi delle Obbligazioni Esistenti; (iii) una significativa limitazione dell'operatività dei mercati di negoziazione degli strumenti di debito; (iv) una moratoria bancaria, obbligatoria o meno, incidente sul sistema bancario in Argentina, Stati Uniti, Italia o altri principali mercati finanziari; (v) l'inizio di una guerra o di ostilità armate o altre crisi internazionali che coinvolgano direttamente o indirettamente l'Argentina, gli Stati Uniti, l'Italia o altri mercati; (vi) una modifica sostanziale e negativa della situazione politica od economica in Argentina, Stati Uniti, Italia od altri Paesi, ovvero nei mercati finanziari argentini, statunitensi, italiani o, nei mercati finanziari in generale; (vii) una modifica significativa dei rapporti di cambio tra valuta argentina, europea o statunitense o una generale sospensione o limitazione dell'attività dei relativi mercati dei cambi; (viii) ove alcuno dei sopra elencati eventi si sia già verificato alla data del Solicitation Statement, un significativo peggioramento dello stesso;
- (vi) che, prima della conclusione del periodo di adesione della Sollecitazione Globale e, con riferimento all'Offerta, entro il giorno precedente la Data di Pagamento, la Società non riceva comunicazione da alcuna autorità amministrativa che la Sollecitazione Globale o l'Offerta, rispettivamente, violino disposizioni normative applicabili nel relativo paese;
- (vii) che, nel caso di Ristrutturazione APE o di Ristrutturazione Mista, il Tribunale Fallimentare o il giudice argentino di secondo grado non pronunci un'ordinanza inappellabile di rigetto relativamente all'Omologazione dell'Accordo APE;
- (viii) che, nel caso di Ristrutturazione APE, gli azionisti di MetroGAS ratifichino il Deposito dell'Accordo APE entro 30 giorni dalla Data di Deposito dell'Accordo APE;

- (ix) che, l'Accordo APE non venga risolto, precedentemente all'Omologazione, ai sensi dell'Accordo APE stesso per uno dei motivi ivi indicati;
- (x) che la Società presenti un'istanza volta ad avviare una procedura volontaria di concordato giudiziario disciplinata dalla Legge Fallimentare Argentina e denominata *Concurso*;
- (xi) che la Società non presenti istanza di fallimento né questo venga dichiarato ai sensi della Legge Fallimentare Argentina, nel caso in cui detta dichiarazione non cessi di avere efficacia entro 60 giorni dalla data in cui fosse pronunciata.

Qualora la Società rilevi, secondo il suo ragionevole giudizio, che una o più delle Condizioni dell'Offerta non si sia verificata entro la Data di Pagamento, si riserva, in qualsiasi momento il diritto, ma non l'obbligo, nel rispetto della normativa applicabile (ed in particolare nelle modalità e nei limiti previsti dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti), di dichiarare decaduta l'Offerta, restituendo le Obbligazioni Esistenti eventualmente portate in adesione. In tale ipotesi, le Obbligazioni Esistenti portate in adesione all'Offerta saranno restituite ai sistemi di gestione accentrata, perché le rimettano nella disponibilità dei rispettivi titolari senza spese a carico degli stessi, non appena possibile successivamente all'annuncio della mancata realizzazione delle Condizioni che sarà fornito dandone comunicazione alla CONSOB ed ad almeno due agenzie di stampa.

La Società si riserva, inoltre, il diritto di rinunciare in ogni momento a ciascuna delle Condizioni dell'Offerta *sub* (i), (ii), (iv), (v) e (vi), in conformità ad ogni normativa applicabile (con particolare riguardo, per la rinuncia alle condizioni inerenti l'effettuazione della presente Offerta, alla normativa italiana applicabile) e di ottenere, quindi, la titolarità delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione nonostante non si sia verificata una o più delle Condizioni dell'Offerta.

3.6 Proroga e modifica dell'Offerta

Indipendentemente dalla rinuncia o dalla realizzazione delle Condizioni dell'Offerta, la Società si riserva il diritto, esercitabile nell'osservanza dei limiti e delle procedure previste dalla normativa applicabile all'Offerta e, in particolare, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 43 del Regolamento Emittenti, nonché ai termini e alle condizioni descritti nel Documento di Offerta, di:

- (i) richiedere alla CONSOB di prorogare la durata del Periodo di Adesione, entro i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 40 del Regolamento Emittenti, nel qual caso le Obbligazioni Esistenti apportate in adesione rimarranno vincolate in adesione all'Offerta;
e
- (ii) modificare i termini e le condizioni dell'Offerta.

L'Offerta non potrà essere modificata oltre il terzo giorno di borsa aperta antecedente l'ultimo giorno del Periodo di Adesione, come eventualmente prorogato.

Qualora i termini dell'Offerta vengano modificati in modo, secondo una ragionevole valutazione della Società, significativamente sfavorevole agli Obbligazionisti che abbiano aderito all'Offerta, MetroGAS si impegna a richiedere alla CONSOB una proroga del Periodo di Offerta di almeno dieci giorni di borsa aperta seguenti l'annuncio di tali modifiche e gli Obbligazionisti avranno diritto di revocare la loro adesione all'Offerta come di seguito illustrato. Non può esser fornita alcuna assicurazione che la CONSOB, su richiesta, proroghi il Periodo di Adesione.

La Società comunicherà eventuali modifiche dei termini e delle condizioni dell'Offerta ai sensi dell'Articolo 43 del Regolamento Emittenti con le modalità previste dall'articolo 37 del Regolamento Emittenti.

Qualora l'Offerta venga dichiarata decaduta, rinunciata o comunque non sia completata, MetroGAS non darà esecuzione alla Ristrutturazione APE e, qualora non sia perseguita la possibilità di una Ristrutturazione Stragiudiziale, il corrispettivo che sarebbe stato pagato in forza dell'Omologazione da parte del Tribunale Fallimentare non verrà pagato o non diverrà esigibile da parte degli Obbligazionisti aderenti, anche se le procedure di adesione siano state debitamente compiute. In tale ipotesi, le Obbligazioni Esistenti portate in adesione all'Offerta saranno restituite ai sistemi di gestione accentrata, perché le rimettano nella disponibilità dei rispettivi titolari senza spese a carico degli stessi, non appena possibile.

3.7 Periodo di adesione

La data di inizio dell'Offerta ed il periodo durante il quale sarà possibile aderire all'Offerta (il "Periodo di Adesione") verranno concordati con la CONSOB.

3.8 Revoca delle Adesioni all'Offerta

Le adesioni all'Offerta sono irrevocabili ad eccezione di quanto segue.

Qualora i termini della Sollecitazione Globale e dell'Offerta vengano modificati (nei limiti imposti, per quanto riguarda l'Offerta, dell'articolo 43 del Regolamento Emittenti), secondo una ragionevole valutazione della Società, in modo significativamente sfavorevole agli Obbligazionisti che abbiano aderito all'Offerta, tali Obbligazionisti avranno diritto di revocare l'adesione mediante richiesta scritta al Depositario entro le 17.00 (ora italiana) del quinto giorno di borsa aperta successivo alla avvenuta divulgazione della notizia di tali modifiche – divulgata ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento Emittenti. In tali casi di modifica, MetroGAS si impegna a richiedere alla CONSOB una proroga del Periodo di Adesione.

4. Finanziamenti e garanzie di esatto adempimento

La Società prevede che l'ammontare massimo pagabile a titolo di Corrispettivo per l'Opzione Contanti, con riferimento alla Sollecitazione Globale nel suo complesso, sia pari a US\$ 120 milioni ("Importo Massimo"), sulla base dell'Opzione Contanti che prevede un corrispettivo in Dollari statunitensi pari a US\$ 750 per ogni US\$ 1.000 di valore nominale delle Obbligazioni Esistenti portate in adesione alla Sollecitazione Globale, ovvero Euro 750 per ogni Euro 1.000 di valore nominale, nel caso di Obbligazioni Esistenti denominate in Euro.

L'Importo Massimo al servizio del Corrispettivo in Denaro deriva dall'utilizzo della liquidità rinveniente dalla gestione ordinaria e della cassa disponibile di MetroGAS, senza far ricorso a ulteriore indebitamento.

MetroGAS, che già detiene un ammontare pari all'intero Importo Massimo in due conti accesi presso BNP Paribas Luxembourg ("BNP") al servizio del pagamento del Corrispettivo per l'Opzione Contanti, si è impegnata a vincolare tale ammontare per intero in un deposito vincolato presso BNP (la "Somma Depositata") entro la data di inizio del Periodo di Adesione. MetroGAS si è inoltre impegnata ad emettere, prima dell'inizio del Periodo di Adesione, istruzioni irrevocabili a BNP e JPMorgan Chase Bank, N.A. in qualità di Settlement Agent: (i) autorizzando BNP a vincolare la

Somma Depositata ed a trasferirla presso JPMorgan Chase Bank N.A. esclusivamente al fine di eseguire il pagamento del Corrispettivo per l'Opzione Contanti ai sensi della Sollecitazione Globale e dell'Offerta e (ii) impartendo contestualmente a JPMorgan Chase Bank N.A. istruzioni irrevocabili di utilizzare la Somma Depositata esclusivamente al fine di eseguire il pagamento del Corrispettivo per l'Opzione Contanti ai sensi della Sollecitazione Globale e dell'Offerta.

5. Consulenti di MetroGAS

Nell'ambito dell'Offerta, la Società è assistita da J.P. Morgan Securities Inc. in qualità di consulente finanziario e dallo studio legale Shearman & Sterling LLP in qualità di consulente legale.

JPMorgan Chase Bank, N.A., filiale di Milano agirà quale coordinatore della raccolta delle adesioni.

6. Autorizzazioni

L'Offerta è soggetta a obbligo di comunicazione alla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 129, comma 2, del D.Lgs. n. 385 del 10 settembre 1993, che prevede, in particolare, che le offerte in Italia di valori mobiliari esteri per valori superiori a determinati importi — così come determinati dalla legge e dalle Istruzioni di Vigilanza per le banche pubblicate dalla Banca d'Italia — debbano essere comunicate alla Banca d'Italia. L'operazione comunicata può essere effettuata decorsi venti giorni dal ricevimento della comunicazione ovvero, nel caso la Banca d'Italia richieda informazioni integrative, decorsi venti giorni dalla data in cui tali integrazioni vengono fornite. MetroGAS ha effettuato la comunicazione alla Banca d'Italia, in data odierna, contestualmente al deposito del Documento di Offerta presso la CONSOB.

In caso di qualsiasi differenza tra le informazioni contenute nel presente comunicato e quanto descritto nel Documento di Offerta, come pubblicato, prevarrà quest'ultimo.

*** **

Il presente comunicato non costituisce un'offerta di vendita, né un'offerta di acquisto o di scambio, né potranno essere manifestate accettazioni né potrà effettuarsi lo scambio delle Obbligazioni Esistenti emesse da MetroGAS sino a quando non si sia svolta l'Offerta e si siano verificate integralmente le condizioni descritte nel presente annuncio.

Il presente comunicato non può essere trasmesso né distribuito a nessuna persona negli Stati Uniti di America nonché in qualsiasi altro paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Né le Nuove Obbligazioni né le Obbligazioni Esistenti possono essere offerte, vendute o scambiate negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi ovvero a persone residenti negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, a meno che siano state registrate in conformità alle disposizioni del United States Securities Act del 1933 e successive modificazioni ovvero alle disposizioni applicabili nelle rispettive giurisdizioni degli Altri Paesi, o fruiscono di un'esenzione dall'obbligo di registrazione.